Il fatto - **Lo spazio attinente al Lungomare di Salerno e a ridosso della piazza si prepara a una nuova veste**

Piazza Cavour, Loffredo: "Finalmente l'area 1! Si inizia la settimana prossima"

Piazza Cavour

di Erika Noschese

L'attesa è finita per la riqualificazione di Piazza Cavour a Salerno, un progetto che promette di restituire ai cittadini una parte fondamentale del lungomare. L'annuncio arriva direttamente da Dario Loffredo, assessore al commercio e ai lavori pubblici del Comune di Salerno, che ha espresso grande soddisfazione per l'imminente avvio dei lavori, al termine di un sopralluogo tenutosi nella mattinata di ieri. La riqualificazione di Piazza Cavour si inserisce in un più ampio programma di interventi volti a migliorare la fruibilità degli spazi urbani di Salerno. L'amministrazione comunale continua a puntare sulla modernizzazione delle infrastrutture e sul potenziamento delle aree verdi, con l'obiettivo di rendere la città sempre più attrattiva e a misura d'uomo. La cittadinanza attende ora di vedere il completamento dei lavori e di poter godere appieno del rinnovato lungomare. "Finalmente l'area 1, abbiamo ottenuto quello che volevamo", ha dichiarato Loffredo, sottolineando l'impegno dell'amministrazione. "Noi siamo per lavorare. La settimana prossima, già da inizio settimana, inizieremo finalmente il piano di riqualificazione dell'area 1, che è quella che possiamo fare, quella di fronte alla Provincia". L'assessore ha poi fornito dettagli sulle modifiche previste dopo aver rinunciato all'idea di realizzare posti auto interrati: "Riqualificheremo tutto, abbiamo già il progetto esecutivo da tempo, aspettavamo solo che il giudice ci autorizzasse". Questo via libera era cruciale per sbloccare l'intervento, e ora che è arrivato, i lavori procederanno speditamente. "Finalmente faremo i lavori e restituiremo quella parte del lungomare alla città, in attesa di fare poi fra mesi l'altra parte che è la parte più grande". Una delle novità principali riguarderà la destinazione degli spazi: "Posso già dire che i posti auto che stavano a pettine non ci saranno più, ma sono solo aiuole a verde, sistema di irrigazione e quanto altro per rendere la città sempre più vivibile". Questa scelta evidenzia la volontà di privilegiare il verde e la vivibilità, trasformando l'area in uno spazio più accogliente per pedoni e residenti.

Loffredo ha concluso la sua dichiarazione con una panoramica sui cantieri cittadini, riconoscendo le sfide ma ribadendo la determinazione dell'amministrazione: "Insomma, diciamo che sono tanti i cantieri in città, piano piano ci sono delle difficoltà sui lavori pubblici perché c'è sempre una variabile indipendente, ma il risultato poi alla fine lo otterremo lavorando giorno dopo giorno", ha spiegato infatti l'assessore al ramo.

> **"Solo aiuole a verde, niente più posti auto a pettine, come attualmente esistenti"**

> **L'assessore Loffredo: "Restituiremo quella parte del lungomare alla città"**

I consiglieri Barbara Figliolia ed Elio Vicinanza

Civica nazionale, già le prime adesioni in provincia di Salerno

A 24 ore dal lancio del nuovo progetto sul territorio che, vede protagonisti a livello nazionale gli Amministratori Italiani, arrivano anche- in provincia di Salerno- le prime importanti adesioni. Partendo dalla Città di Battipaglia c'è l'adesione del Consigliere Comunale Elio Vicinanza. Nella Città Capoluogo, Salerno, aderisce la Consigliera Comunale Barbara Figliolia. "Nell'attesa di altre importanti adesioni, anche in provincia di Salerno il movimento Civico Nazionale muove i suoi primi passi e si prepara a dare il proprio Contributo di idee, di Donne e Uomini "del Fare" per il Paese. Conclude Vincenzo Inverso promotore con Alessandro Onorato del neo movimento Nazionale e responsabile provinciale di Civica Nazionale Salerno.

Il fatto - **"Sicurezza non è emergenza passeggera ma male strutturato"**

Emergenza caldo e sicurezza sul lavoro, secondo incontro in Prefettura: "Ora serve svolta operativa"

Si è tenuto giovedì pomeriggio, presso la Prefettura di Salerno, il secondo incontro sul tema della sicurezza sul lavoro in relazione alle alte temperature che stanno colpendo duramente il territorio in queste settimane. Convocato dal Prefetto Francesco Esposito, il tavolo ha visto la partecipazione delle associazioni datoriali, delle organizzazioni sindacali, degli Enti ispettivi e sanitari, tra cui Asl, Ispettorato del lavoro e Inail con l'obiettivo di fare il punto della situazione rispetto alle azioni da mettere in campo. Il segretario generale Antonio Apadula ha sottolineato il valore di questi momenti di confronto, definiti "una iniziativa volta a mettere intorno allo stesso tavolo tutti gli attori coinvolti, con l'obiettivo di tutelare i lavoratori, qualunque sia il loro mestiere: dagli edili ai rider, dagli addetti all'igiene ambientale fino al settore dei trasporti, passando per i braccianti agricoli e quello dei portuali". "Ma – ha aggiunto Apadula – ora serve una svolta ulteriore: trasformare il confronto in un'azione coordinata, capillare e operativa, che garantisca tutele concrete a chi lavora. Se è vero che molte aziende del nostro territorio si distinguono per attenzione e rispetto delle norme, è altrettanto vero che persistono ancora troppe realtà che ignorano leggi, ordinanze e regole minime di sicurezza. Questo non è più tollerabile". Il tema delle ondate di calore, che rientra a pieno titolo tra le casistiche di rischio per la salute nei luoghi di lavoro, impone – secondo la Cgil – una presa di responsabilità collettiva e strutturale. "La sicurezza non è un'emergenza passeggera – ha concluso Apadula – ma un male ormai strutturato, che ha intaccato le radici del nostro sistema produttivo. E va debellato con coraggio, determinazione e controlli seri". La Prefettura ha ribadito l'intenzione di proseguire su questa linea, ipotizzando l'attivazione di ulteriori tavoli di confronto, a monitoraggio degli impegni presi a tutela della salute dei lavoratori.